

Commento di Andrea Bolognesi a "Stiratura"

Passata è da poco l'estate, forse addirittura la simbolica estate della vita, i ricordi s'assommano, si mischiano, si confondono e poi cominciano a dissolversi "come quando vanno via pian piano tutti i singoli pezzi di un completo che fu matrimoniale": alla fine solo pochi rimangono, i più incisivi o quelli più significanti, ma anche questi non ci rappresentano pienamente, ci vanno stretti, e, come vestiti dalle maniche corte, non si addicono più alla stagione a venire.

Il verso di Paolo Ragni, in un concatenarsi di immagini, si snoda ricco di suggestioni a ricostruire immediate visioni di vita amata e vissuta: a suscitare emozioni e ricordi con una parola che nulla concede alla retorica: scarna, ma piena di significati, fino a quando il quotidiano diventa poesia.

Andrea Bolognesi, critico, Premio di Poesia Marco Tanzi 2000